

# CAMERA DEI DEPUTATI

LEGISLATURA II

## 518<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

*Martedì 22 gennaio 1957 - Alle ore 16*

### ORDINE DEL GIORNO

1. — Interrogazioni.

2. — *Seguito della discussione delle proposte di legge:*

GOZZI ED ALTRI — Riforma dei contratti agrari. (860).

SAMPIETRO GIOVANNI ED ALTRI — Norme di riforma dei contratti agrari. (233).

FERRARI RICCARDO — Disciplina dei contratti agrari. (835).

*e del disegno di legge:*

Norme sulla disciplina dei contratti agrari per lo sviluppo della impresa agricola. (2065).

— *Relatori:* GERMANI e Gozzi, *per la maggioranza;* DANIELE, SAMPIETRO GIOVANNI e GRIFONE, *di minoranza.*

3. — *Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge:*

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo, concluso in Roma mediante scambio di Note tra l'Italia e la Francia l'8 gennaio 1955, relativo alla protezione temporanea delle invenzioni brevettabili, modelli di utilità, marchi di fabbrica e di commercio, disegni e modelli industriali relativi ad oggetti figuranti in esposizioni riconosciute, tenute nel territorio di ciascuno dei due Paesi. (*Approvato dal Senato*). (2124).

Ratifica ed esecuzione della Convenzione di conciliazione e regolamento giudiziario fra l'Italia e il Brasile, conclusa a Rio de Janeiro il 24 novembre 1954. (*Approvato dal Senato*). (2154).

Nuove concessioni di importazione e di esportazione temporanee (13° provvedimento). (1530).

Proroga dell'autorizzazione al Governo di sospendere o ridurre i dazi doganali, prevista dalla legge 24 dicembre 1949, n. 993, prorogata e modificata con le leggi 7 dicembre 1952, n. 1846 e 3 novembre 1954, n. 1077. (2389).

Nuove concessioni di importazione e di esportazione temporanee (14° provvedimento). (2451).

4. — *Discussione delle proposte di legge:*

MARTUSCELLI ED ALTRI — Norme di adeguamento alle esigenze delle autonomie locali. (669).

FABRIANI ED ALTRI — Prolungamento da tre a cinque anni dei termini stabiliti dall'articolo 5 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598. (299). — *Relatore* CAVALLARO NICOLA.

Senatore TRABUCCHI — Modificazioni alle norme del Codice civile relative al minimo di capitale delle società per azioni e a responsabilità limitata. (*Approvata dal Senato*). (1094). — *Relatore* ROSELLI.

Senatore MERLIN ANGELINA — Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui. (*Approvata dalla I Commissione Permanente del Senato*). (1439). — *Relatore* TOZZI CONDIVI.

DI GIACOMO ED ALTRI — Istituzione della provincia di Isernia. (1119). — *Relatore* ELKAN.

COLITTO — Proroga del condono di sanzioni per infrazioni alle leggi sul matrimonio dei militari. (1771). — *Relatore* GORINI.

DAZZI ED ALTRI — Istituzione dell'Alto Commissariato per il lavoro all'estero. (1754). — *Relatore* LUCIFREDI.

5. — *Discussione dei disegni di legge:*

Modificazione all'articolo 238 del Codice di procedura penale. (2387). — *Relatori:* RICCIO e AMATUCCI.

Ratifica ed esecuzione della Convenzione culturale europea firmata a Parigi il 19 dicembre 1954. (*Approvato dal Senato*). (2506). — *Relatore* MONTINI.

Revisione del contributo annuale dovuto dallo Stato all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani. (2264). — *Relatore* BERZANTI.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 3 aprile 1948, n. 559, concernente il riassetto dei servizi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie. (377-ter). — *Relatore* CAPPUGI.

Provvedimenti per le nuove costruzioni e per i miglioramenti al naviglio, agli impianti e alle attrezzature della navigazione interna. (1688). — *Relatore* PETRUCCI.

6. — Votazione per l'elezione di sette rappresentanti nella Assemblea della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio.

---

*Discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo integrativo del trattato di amicizia, commercio e navigazione tra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti d'America del 2 febbraio 1948, concluso a Washington il 26 settembre 1951. (378). — *Relatori*: DI BERNARDO, *per la maggioranza*; LOMBARDI RICCARDO, *di minoranza*.

*Discussione della proposta di legge:*

JERVOLINO ANGELO RAFFAELE — Modifica al quarto comma dell'articolo 83 del Regolamento del personale delle ferrovie dello Stato, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405. (2066). — *Relatore* MENOTTI.

## INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

SPALLONE. — *Ai Ministri di grazia e giustizia, dell'agricoltura e foreste e dei trasporti.* — Per conoscere se non ritengano opportuno intervenire in relazione alle loro specifiche competenze perché siano eliminati casi come quello lamentato a Lecce dei Marsi (L'Aquila) dove il signor Achille Terra fu Biagio, titolare di una ditta che gestisce importanti auto-linee di servizi pubblici, è qualificato « coltivatore diretto » e come tale ha ricevuto in assegnazione due ettari di terra dall'Ente Fucino ed è attualmente presidente della Cassa mutua comunale per l'assistenza medica ai coltivatori diretti. L'interrogante chiede in particolare se i ministri non ravvisino nella situazione del citato Achille Terra, caso tutt'altro che isolato, la conseguenza di violazione fraudolenta di una serie di disposizioni amministrative che comportano gravi violazioni della stessa legge penale. (2741)

MAGLIETTA (VIVIANI LUCIANA, LA ROCCA, GOMEZ D'AYALA, CAPRARA). — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Sul terrificante appello che viene da Napoli dopo l'ultimo crollo in via Vasto a Chiaia dove, colte nel sonno, sono perite dieci vite umane; sul richiamo più volte fatto alle competenti autorità centrali e periferiche senza apprezzabili risultati per interventi radicali nel settore della vecchia edilizia napoletana; su questo problema che assurge alla vastità di problema nazionale e va affrontato con mezzi adeguati e straordinari, per la ricostruzione, per la riparazione, per la costruzione degli stabili al di fuori della speculazione; sugli impegni del Governo. (2771)

MAGLIETTA (GOMEZ D'AYALA). — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per chiedere informazioni — facendo seguito ad interrogazione precedente sul crollo di un edificio a Napoli — sul successivo crollo di un edificio a Via Bonito 50 a Napoli e per la evacuazione urgente di 183 persone da altro edificio in viço Carbone ai Tribunali; per rinnovare la richiesta di provvedimenti urgenti. (2774)

MAGLIETTA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Sul susseguirsi dei crolli di stabili a Napoli, due solai a Miano ed a corso Vittorio Emanuele e sulla evacuazione imposta ad altre centinaia di famiglie per pericolo di crolli. (2779)

SACCHETTI (IOTTI LEONILDE). — *Al Ministro dell'interno.* — Sul grave attentato alla sede del partito comunista di Luzzara (Reggio Emilia), del giorno 11 luglio 1956; per conoscere quali provvedimenti ha adottato per identificare i responsabili e per evitare il ripetersi di simili atti. (2778)

CALABRÒ. — *Ai Ministri dei lavori pubblici e dei trasporti.* — Per essere informato sullo stato dei lavori dei porti di Catania e Riposto e per conoscere se sia intendimento del Governo di risolvere con un definitivo provvedimento e con un consistente finanziamento l'annoso problema della riattivazione dei due porti, del loro arredamento meccanico, nonché della sistemazione definitiva delle linee e dei raccordi ferroviari, oltre alla sistemazione della difesa foranea del porto di Catania che resta sempre incompiuta. (2781)

CUCCO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere se corrisponda al vero — e, in caso affermativo, con quali criteri e per quali benemerenze — che l'ammiraglio F. Maugeri, collocato in ausiliaria nell'aprile 1955 dal Ministero della difesa, sia stato riassunto in servizio dal Ministero degli affari esteri e investito d'un alto ben remunerato incarico presso la N.A.T.O. (2782)

**BASILE GUIDO.** — *Ai Ministri del commercio con l'estero e dell'agricoltura e foreste.* — Per conoscere se, nel determinare il nuovo contingente di frutta e verdura non liberalizzate per le forniture italiane verso la Germania dal marzo 1956 al marzo 1957, si è tenuto conto delle legittime richieste del Sindacato nazionale dei commercianti ed esportatori agrumi per la liberalizzazione generale di tutti i prodotti ortofrutticoli. Un gruppo di importatori tedeschi, abilmente collegato a dei profittatori, dopo aver importato dall'Italia i prodotti liberalizzati (come gli agrumi) ed avere sollecitamente provveduto alla vendita, anziché affrettarsi a rimettere il controvalore ai mittenti, si avvalgono di quelle somme per provvedere al pagamento delle merci non liberalizzate precedentemente ricevute, al fine di ottenere i permessi di importazione per i nuovi contingenti. Avviene così che, invertita la legittima destinazione delle somme, esse vanno a soddisfare prontamente il gruppo favorito, dilazionando, invece, la rimessa agli operatori che ne avrebbero il diritto. È pertanto necessario che nelle ulteriori trattative di accordi commerciali con la Germania non si renda possibile la speculazione di esportatori e di importatori, che non possono vantare diritti di privilegio. (2742)

**TROISI.** — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per conoscere se corrisponde al vero che l'ente economico dell'olivicoltura ha posto in vendita, mediante asta pubblica, l'elaiopolio di Andria, gestito nelle annate agrarie 1953-54 e 1954-55 dal Consorzio agrario provinciale di Bari in collaborazione con una commissione di conferenti; e quali provvedimenti intende adottare per salvaguardare la situazione patrimoniale del suddetto elaiopolio, creato dalle categorie olivicole andriesi con i contributi versati al Consorzio dell'olivicoltura del tempo. (2773)

**SACCHETTI.** — *Al Ministro dell'interno.* — Sulle riunioni che vengono tenute nella prefettura di Reggio Emilia, come annunciato dalla stampa cittadina del 14 luglio 1956, con la partecipazione di alcuni parlamentari, il prefetto, dirigenti della democrazia cristiana e del partito socialdemocratico, mentre vengono esclusi deliberatamente da detti convegni i parlamentari di sinistra, il sindaco, il presidente della provincia, i rappresentanti degli altri partiti; e per conoscere se ciò risponde all'orientamento del Ministero dell'interno. (2786)

**CAVAZZINI.** — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere per quali ragioni non è stato ancora provveduto alla sistemazione organica del naviglio Adigetto, con l'apertura di grandi lavori, quando da anni esiste presso il Genio civile di Rovigo un progetto con la cui attuazione troverebbero lavoro molti lavoratori da anni disoccupati e nello stesso tempo si arrecherebbe un notevole beneficio alla produzione agricola. Tempo addietro delegazioni di lavoratori disoccupati hanno fatto presente al Genio civile e alla prefettura il loro stato di bisogno e la grande utilità che apporterebbero all'agricoltura i predetti lavori. (2795)

**CHIARAMELLO.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e all'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* — Per conoscere i motivi per cui non si prendono adeguati provvedimenti per impedire che nella valle del Bormida le esalazioni di gas nocivi, originati dall'immissione di acidi provenienti dagli stabilimenti A.C.N.A. di Cengio nelle acque in magra del Bormida, continuino a procurare gravi danni all'agricoltura ed alla itticoltura e perché, nonostante gli interventi delle autorità prefettizie impotenti a reprimere abusi da parte dei grandi organismi industriali dello stabilimento, non abbia costruito gli opportuni impianti per evitare le esalazioni nocive e l'inquinamento delle acque. L'interrogante fa presente che altre volte ha protestato presso il Governo in merito alla grave questione, ma nessun provvedimento concreto è stato finora adottato. (2796)

**LOMBARDI RICCARDO (SANTI).** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'industria e del commercio.* — Allo scopo di conoscere quali urgenti provvedimenti abbiano in animo di prendere per riorganizzare le ricerche di fisica nucleare e le loro applicazioni e per costituire un organo tecnico che possa, opportunamente finanziato, affrontare, come in tutti i Paesi civili, la risoluzione di questi problemi nell'interesse della collettività. Ciò di fronte alla grave crisi che minaccia tutto il settore dell'energia nucleare, quale conseguenza della indifferenza fin qui mostrata dal Governo sia per il fi-

nanziamento delle ricerche nucleari sia per lo sviluppo in Italia di una industria nucleare tale da permetterci di affrontare degnamente, nello spazio di qualche anno, il terreno della produzione di energia per via nucleare, e di poter collaborare, su di un piano di dignità se non di eguaglianza, con gli altri Paesi nello sviluppo pacifico di questa nuova fonte energetica. (2797)

MICELI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se — tenuto conto della ormai ventennale e sempre viva rivendicazione della popolazione di Martirano Vecchio (Catanzaro) di veder finalmente riparato uno dei più odiosi arbitri perpetrati dalla dittatura fascista; in considerazione del fatto che, in attesa di un provvedimento per la costituzione in comuni autonomi di Martirano Vecchio e di Martirano Lombardo, sono state rimandate le elezioni amministrative — non ritenga necessario intervenire affinché, nei modi ritenuti più idonei ma con la massima sollecitudine, sia attuata l'autonomia del comune di Martirano Vecchio. (2798)

MICELI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se — in considerazione delle riconosciute esigenze delle popolazioni di Sellia Marina (Catanzaro) e dei centri abitati vicini, in relazione al fatto che in attesa del provvedimento di costituzione del comune autonomo sono state rinviate le elezioni amministrative — non intenda intervenire con la necessaria tempestività acciocché l'atteso provvedimento venga emanato. (2799)